



	Comune di Rimini	DIRETTORE GENERALE Settore Facility Management	Via Rosaspina, n. 21 - 47923 Rimini tel. 0541 704923 c.f.-p.iva 00304260409 pec: dipartimento3@pec.comune.rimini.it chiara.fravisini@comune.rimini.it
--	-------------------------	---	--

Fascicolo 2024-245-016

Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art. 53 Legge Regione Emilia – Romagna 24/2017.

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs. 36/2023 e variante urbanistica dell'opera denominata "Capanno da pesca in sponda destra del deviatore Marecchia - Contributo Regione Emilia Romagna POR FESR - Obiettivo 5.1 azione 5.1.1 (ATUSS). - Sede sperimentale Rimini blue Lab. Adeguamento funzionale e messa in sicurezza del Capanno da Pesca". CUP: C92H23000680006.

Conferenza di Servizi

ai sensi del comma 3 dell'art. 53 L.R. 24/2017 da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/1990 e s.m.i.

1° Seduta del 26 ottobre 2023

attraverso applicativo di videoconferenza Lifesize

link: <https://us02web.zoom.us/j/89515273923?pwd=cVpWeUxmQ3JOMIZmaWVDeThCOGtUZz09#success>

ovvero

in presenza presso la sala del Settore Lavori Pubblici posta al 2° piano della sede di via Rosaspina n. 21 di Rimini

La Dirigente del Settore Facility Management, Ing. Chiara Fravisini, in qualità di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016 - coadiuvata dall'Arch. Cecilia Pruccoli, istruttore direttivo tecnico in qualità di progettista e dall'Ing. Chiara Semprini funzionario tecnico in qualità di collaboratrice al RUP-, assume la Presidenza della Conferenza di Servizi convocata per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo riferito all'opera in oggetto.

Il Dott. Luca Villa, istruttore amministrativo presso il Settore Facility Management, nonché Garante della Comunicazione e Partecipazione nel procedimento in oggetto assume la funzione di Segretario verbalizzante.

La presente Conferenza di Servizi, così come indicato nell'atto di indizione prot. n. 0349973 /2023 del 09/10/2023 e viene svolta ai sensi dell'articolo 14-ter e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.



	Comune di Rimini	DIREZIONE GENERALE Settore Facility Management	Via Rosaspina, n. 21 - 47923 Rimini tel. 0541 704923 - fax 0541 704728 c.f.-p.iva 00304260409 pec: dipartimento3@pec.comune.rimini.it www.comune.rimini.it chiara.fravisini@comune.rimini.it
--	-------------------------	---	--

Constatata la presenza dei Signori:

- **Paola Bartolucci**, Istruttore tecnico, **U.O. Pianificazione Generale**, Settore Governo del Territorio, Comune di Rimini;
- **Claudio Carnesecchi**, Funzionario informatico **U.O. Gestione Sistema informativo**, Settore Internal Audit e Patrimonio, Comune di Rimini;
- **Christian Morolli**, funzionario delegato per l'**Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna**;
- **Sanzio Oliva**, Responsabile **U.O. Gestione Sistema informativo**, Settore Internal Audit e Patrimonio, Comune di Rimini;
- **Daniela Pagliarani**, Responsabile **U.O. Paesaggistica**, Settore Governo del Territorio, Comune di Rimini;
- **Valentina Pozzi**, funzionario tecnico **U.O. Paesaggistica**, Settore Governo del Territorio, Comune di Rimini;
- **Lorenzo Turchi**, Responsabile **U.O. Pianificazione Generale**, Settore Governo del Territorio, Comune di Rimini;

Non sono presenti in collegamento video attraverso applicativo di videoconferenza zoom altri Rappresentanti di Soggetti convocati alla Conferenza di Servizi.

Non sono presenti i Rappresentanti dei seguenti Soggetti convocati alla Conferenza di Servizi:

- **Enel Distribuzione Spa**, ha rilasciato parere con protocollo e-distribuzione E-DIS-09/10/2023-1099475, acquisito agli atti con prot.n.0352361/2023 del 11/10/2023;
- **Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna ARPAE**;
- **Autorità di bacino distrettuale del fiume Po**;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini**;
- **Provincia di Rimini**;
- **Azienda AUSL della Romagna - Sede di Rimini Dipartimento Sanità Pubblica**;
- **HerAmbiente Servizi Industriali srl – Direzione Tecnica Reti Acquedotto e Fognature**;
- **ANTHEA S.r.l.**



	Comune di Rimini	DIREZIONE GENERALE Settore Facility Management	Via Rosaspina, n. 21 - 47923 Rimini tel. 0541 704923 - fax 0541 704728 c.f.-p.iva 00304260409 pec: dipartimento3@pec.comune.rimini.it www.comune.rimini.it chiara.fravisini@comune.rimini.it
--	-------------------------	---	--

Premesse:

- con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2101 del 28/11/2022 "Approvazione degli indirizzi operativi e del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate – ATUSS e approvazione del format delle relative schede progetto" la Regione ha stabilito gli specifici indirizzi operativi ed il percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate relative alle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile -ATUSS;
- il Comune di Rimini ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna, con nota prot. 35988 del 31/01/2023, le schede-progetto relative alla propria Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile entro i termini e secondo le modalità stabilite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2101 del 28/11/2022 (con cui la Regione stabiliva gli specifici indirizzi operativi ed il percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate relative alle ATUSS), agli atti della Regione Emilia-Romagna con PG. n.84886 del 01/02/2023;
- con delibera di Giunta regionale n. 426 del 20/03/2023 la Regione Emilia-Romagna ha proceduto all'approvazione dello schema di Investimento Territoriale Integrato-ITI, comprensivo dello schema di convenzione in esso prevista, necessario a dare attuazione ai progetti delle ATUSS, ai sensi dei PR FESR e FSE+ in attuazione dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con delibera di Giunta regionale n. 485 del 03/04/2023 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la strategia ATUSS del Comune di Rimini "RIMINI, DI VERDE E DI BLU. Città di Mare per l'economia verde e blu";
- in data 24/10/2022, con nota prot. n. 0359282 il Dirigente del Settore Internal Audit e Patrimonio del Comune di Rimini Dott. Luigi Botteghi ha chiesto il rilascio della concessione d'uso avente ad oggetto l'area demaniale libera in fregio alla sponda destra del deviatore Marecchia con sovrastante manufatto ad uso capanno da pesca, identificata catastalmente al foglio 59, particelle 2926 e 2927, della superficie catastale di m² 53,00 da utilizzare tramite associazioni del territorio per attività di promozione della "cittadinanza attiva" ed iniziative locali di aggregazione della della cittadinanza e dei turisti;
- l'intervento sul Capanno da Pesca rientra nell'ambito degli interventi di riqualificazione previsti dalla più ampia Strategia ATUSS - Agenda Trasformativa Urbana Sviluppo Sostenibile di Rimini, denominata "Rimini, di verde e di blu. Città di mare per l'economia verde e blu", che prevede, grazie al finanziamento POR FESR 2021-2027, la riqualificazione fisica del lungomare di San Giuliano Mare, in cui sarà realizzato lo stralcio di completamento del progetto Parco del Mare, e altri interventi di riqualificazione del Porto Canale di Rimini e delle banchine in destra e sinistra idraulica. In particolare, prevedendo la realizzazione del laboratorio Rimini Blue Lab, il progetto sul Capanno da Pesca costituisce il progetto capofila e il luogo di coordinamento e sintesi per l'attuazione della strategia ATUSS, in quanto luogo iconico della marineria a Rimini;



	Comune di Rimini	DIREZIONE GENERALE Settore Facility Management	Via Rosaspina, n. 21 - 47923 Rimini tel. 0541 704923 - fax 0541 704728 c.f.-p.iva 00304260409 pec: dipartimento3@pec.comune.rimini.it www.comune.rimini.it chiara.fravisini@comune.rimini.it
--	-------------------------	---	--

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 20/04/2023 è stato approvato il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali;
- Con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-2936 del 07/06/2023 il Comune di Rimini ha ottenuto in concessione da ARPAE il Capanno da Pesca 105, completo del nulla-osta idraulico, rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Rimini (registrato con prot. Arpa P in data 03/04/2023), che considera l'uso proposto per tale area conforme agli strumenti di pianificazione di bacino vigente nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale e compatibile con le finalità di conservazione del bene pubblico. Come indicato nell'atto di concessione, il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del bene concesso e ad apportare, a propri oneri e spese, quelle modifiche e migliorie che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

Richiamati inoltre:

- l'art. 38 comma 1 D.Lgs. n.36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) ai sensi del quale l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990n. 241 e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia;
- la L.R. 24/2017, la quale prevede la possibilità di approvare il progetto delle opere pubbliche, conformando la pianificazione vigente, mediante il "Procedimento unico" disciplinato dall'art.53 della stessa;
- l'art. 41, 1° comma, del D.lgs. n. 36/2023, il quale ha eliminato il progetto definitivo dai livelli di progettazione sostituendolo a tutti gli effetti con il PFTE (Progetto di fattibilità tecnica ed economica) e i commi 6, lettera e), f), e 7, della stessa normativa, ai sensi dei quali il medesimo progetto consente l'avvio della procedura espropriativa, contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte e, per le opere proposte in variante urbanistica in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al DPR 327/01, sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo.

Tutto quanto sopra richiamato e premesso, e considerato che l'intervento proposto, compatibile con gli obiettivi di questa Amministrazione, determina anche variante agli strumenti urbanistici vigenti, risulta necessario ricorrere al Procedimento Unico disciplinato dall'art. 53 LR 24/2017, che per l'esame del progetto prevede la Convocazione della Conferenza di Servizi disciplinata dall'art. 14 e ss. L. 241/90.

Il procedimento in oggetto, conformemente al comma 2 dell'art. 53, LR 24/17 determina:

1. l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente;
2. la localizzazione dell'opera pubblica;



	Comune di Rimini	DIREZIONE GENERALE Settore Facility Management	Via Rosaspina, n. 21 - 47923 Rimini tel. 0541 704923 - fax 0541 704728 c.f.-p.iva 00304260409 pec: dipartimento3@pec.comune.rimini.it www.comune.rimini.it chiara.fravisini@comune.rimini.it
--	-------------------------	---	--

3. variante agli strumenti urbanistici vigenti (variante normativa e grafica del RUE, variante alla Tavola dei Vincoli e alla Tavola VALSAT del PSC).

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 53 della L.R. 24/2017, gli elaborati del progetto di opera pubblica e della variante urbanistica sono in deposito dal giorno 11 ottobre 2023, per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi presso il Comune di Rimini, con avviso di deposito previsto in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del giorno 11 ottobre 2023.

Il Procedimento Unico è stato avviato con la pubblicazione di avviso di deposito sul BUR dell'Emilia Romagna n.282 del 11 ottobre 2023, sull'Albo Pretorio del Comune di Rimini e sul sito web del Comune di Rimini nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio", alla pagina:

<https://www.comune.rimini.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/strumenti-urbanistici-general-e-varianti-procedimenti-unic/procedimenti-unic/capanno-da-pesca>

In relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere ai sensi del comma 7 dell'art. 14 bis della L. 241/1990, l'Amministrazione Comunale ha convocato la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona.

Si ricorda che:

- ai sensi dell'art. 14-ter comma 3 L. 241/1990: *"Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14ter, comma 3)".*
- ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della medesima Legge: *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza".*

Le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte devono essere pertanto congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso, espresse in modo chiaro e analitico qualora contengano condizioni per il superamento del dissenso o ai fini dell'assenso. In caso di prescrizioni, le stesse devono specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa, da un atto amministrativo generale ovvero se sono discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.



	Comune di Rimini	DIREZIONE GENERALE Settore Facility Management	Via Rosaspina, n. 21 - 47923 Rimini tel. 0541 704923 - fax 0541 704728 c.f.-p.iva 00304260409 pec: dipartimento3@pec.comune.rimini.it www.comune.rimini.it chiara.fravisini@comune.rimini.it
--	-------------------------	---	--

Sono pervenute le seguenti comunicazioni/pareri:

1. **Enel Distribuzione Spa:** protocollo e-distribuzione E-DIS-09/10/2023-1099475, acquisito agli atti con prot.n.0352361/2023 del 11/10/2023:

Si precisa che in prossimità dell'intervento sono presenti linee in esercizio come indicato nella planimetria allegata.

Questa Società si esime da ogni responsabilità dovuta ad eventuali danni provocati a cose e/o persone durante l'esecuzione dei lavori, pertanto invitiamo ad operare con particolare diligenza, prudenza e perizia.

In caso si ritenga che tali linee siano interferenti con i lavori, il proprietario dell'area dovrà inoltrare formale richiesta di spostamento impianti, i cui tempi di esecuzione ed i relativi costi saranno valutati e comunicati separatamente.

Inoltre è necessario tenere presente le seguenti osservazioni:

- *Non è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere (art.4, lett. h L. 36/2001) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici;*
- *Testo Unico 11/12/1933 n. 1775 - art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche;*
- *L'installazione del cantiere dovrà attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro vigenti per legge; con l'occasione si rammentano i disposti normativi alla sicurezza contenuti nel D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e smi*

Tutto ciò premesso la Presidente Chiara Fravisini apre la seduta alle ore 10:20.

Fravisini illustra brevemente l'intervento. L'intervento consiste essenzialmente in una messa in sicurezza e adeguamento normativo da un punto di vista strutturale, sismico e impiantistico del fabbricato adibito a Capanno da pesca in sponda destra del deviatore Marecchia, tale da rendere idoneo il manufatto ad ospitare iniziative didattiche aventi carattere temporaneo.

L'intervento è stato candidato dal Comune di Rimini come primo intervento pilota della più ampia strategia ATUSS (*Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile*) denominata "RIMINI, DI VERDE E DI BLU. Città di mare per l'economia verde e blu", a valere su risorse PR FESR 2021-2027.

All'interno di questa strategia, il capanno da pesca è stato individuato come sede del laboratorio Rimini Blue Lab, in sinergia con il Laboratorio Aperto, per lo svolgimento di attività didattico-



	Comune di Rimini	DIREZIONE GENERALE Settore Facility Management	Via Rosaspina, n. 21 - 47923 Rimini tel. 0541 704923 - fax 0541 704728 c.f.-p.iva 00304260409 pec: dipartimento3@pec.comune.rimini.it www.comune.rimini.it chiara.fravisini@comune.rimini.it
--	-------------------------	---	--

educative aventi carattere temporaneo, laboratori di approfondimento sul mare per studenti, incontri per la cittadinanza per persone appartenenti a categorie svantaggiate e per professionisti dell'economia verde e blu.

Pur trattandosi di un progetto trasversale che coinvolge tutti i settori dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito del progetto complessivo riguardante l'ATUSS, il Procedimento Unico e la presente Conferenza di Servizi si riferiscono al mero intervento edilizio sul manufatto in oggetto. Il capanno, situato entro un'area caratterizzata da rischio idraulico, è stato concesso in uso da ArpaE al Comune di Rimini, ferme restando le prescrizioni in merito alla manutenzione, gestione e tipologia di interventi da realizzare sul fabbricato.

Il capanno da pesca rappresenta un luogo iconografico in quanto si inserisce in un contesto paesaggistico e in un percorso naturalistico che l'Amministrazione intende valorizzare.

Gli interventi edilizi necessari per realizzare il progetto di utilizzo del capanno da pesca per cui si è richiesto in concessione il manufatto, nonché l'attività di manutenzione prescritta dall'Ente proprietario concedente ArpaE non sono conformi agli strumenti urbanistici e pertanto è stato attivato il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della Legge della Regione Emilia – Romagna 24/2017; l'approvazione del progetto comporterà pertanto contestualmente variazione degli strumenti urbanistici con Delibera di Consiglio Comunale.

Agli atti è allegata la *Relazione capanni da pesca deviatore Marecchia*, redatta dal Piano Strategico del Comune di Rimini, a conferma della volontà dell'Amministrazione di valorizzare e restituire alla cittadinanza altri manufatti adibiti a capanni da pesca sia sulla sponda destra che sinistra del deviatore Marecchia.

Moroli precisa che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ha provveduto al rilascio del nulla osta idraulico al rinnovo della concessione in relazione alle attività previste e indicate; qualora in fase di esecuzione dell'intervento emergano esigenze di occupazione con mezzi di nuove aree o di interventi sull'area dell'alveo o dell'argine con natanti o impalcature, sarà necessario richiedere ad ArpaE il rilascio da parte dall'Agenzia Regionale di un nulla osta specifico, sulla base di un progetto esecutivo da cui si possano rilevare eventuali interferenze con il regime idraulico.

Fravisini prende atto dell'osservazione e precisa che tra gli elaborati del PFTE è già presente il layout di cantiere e che eventuali modifiche verranno tempestivamente comunicate.

Pagliarani dà atto che l'istruttoria tecnica paesaggistica ha avuto esito positivo, ed è stata sottoposta alla Commissione per la Qualità Architettonica del Paesaggio, la quale ha espresso *parere favorevole condizionato al fine di ottenere l'unitarietà dell'intervento dal punto di vista architettonico-compositivo nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*



	Comune di Rimini	DIREZIONE GENERALE Settore Facility Management	Via Rosaspina, n. 21 - 47923 Rimini tel. 0541 704923 - fax 0541 704728 c.f.-p.iva 00304260409 pec: dipartimento3@pec.comune.rimini.it www.comune.rimini.it chiara.fravisini@comune.rimini.it
--	-------------------------	---	--

- *uniformare le facciate dal punto di vista materico e cromatico e rimuovere il rivestimento esistente;*
- *tinteggiatura in colori chiari delle colonne che supportano l'edificio;*
- *sostituire la ringhiera con una a maglia in acciaio oppure con elementi orizzontali ed anti-scavalcamiento che ricordino le architetture navali;*
- *spostare l'unità esterna del condizionatore in corrispondenza del vano della vasca Imhoff;*
- *sostituire la tettoia in eternit con una in legno oppure in lamiera a doghe.*

La commissione evidenzia inoltre la necessità di uniformare la progettazione per i futuri interventi analoghi nella stessa area marino-fluviale di forte interesse paesaggistico.

Fravisini prende atto che tali prescrizioni verranno recepite in sede di approvazione del PFTE.

Turchi premette che l'U.O. Pianificazione Generale ha partecipato alla stesura degli elaborati di progetto al fine di renderli conformi dal punto di vista urbanistico alla strumentazione vigente; aggiunge che è stata fatta una descrizione complessiva sui capanni da pesca nell'area circostante in vista di potenziali ulteriori interventi.

Oliva premette che al momento non sono presenti infrastrutture di telecomunicazione nell'area di intervento e nelle immediate vicinanze. Ritiene che per lo svolgimento delle attività previste nel fabbricato a seguito dell'intervento possa essere sufficiente l'impiego di tecnologie di tipo mobile, aventi un impatto contenuto dal profilo impiantistico. In alternativa, in un'ottica di lungo periodo si potrebbe valutare la possibilità, anche in una visione complessiva che comprenda il recupero degli altri capanni da pesca dell'area, di una posa di fibra ottica e una connessione stabile.

Fravisini evidenzia le difficoltà nel posare tubazioni a causa dei vincoli vigenti di tipo ambientale e paesaggistico, per non intervenire sull'argine con scavi.

Morolli chiede se sia prevista la rimozione di vegetazione nell'area d'intervento.

Prucoli precisa che è prevista la rimozione di ailanti con le relative ceppaie ai lati del manufatto.

Morolli osserva che con una manutenzione costante potrebbe non essere necessario procedere alla rimozione delle ceppaie, evitando così di indebolire l'argine. Chiede inoltre a quali problematiche è legata la non conformità urbanistica del fabbricato.

Turchi l'immobile è situato nell'alveo del fiume, pertanto ai sensi dell'art. 2.2 del PTCP sono possibili sul manufatto solo interventi di demolizione senza ricostruzione, salvo che sul manufatto non venga riconosciuta rilevanza storica o testimoniale. Dopo una ricognizione sui capanni dell'area, pur essendo evidente che non abbiano un significativo valore dal punto di vista storico-architettonico, si è



	Comune di Rimini	DIREZIONE GENERALE Settore Facility Management	Via Rosaspina, n. 21 - 47923 Rimini tel. 0541 704923 - fax 0541 704728 c.f.-p.iva 00304260409 pec: dipartimento3@pec.comune.rimini.it www.comune.rimini.it chiara.fravisini@comune.rimini.it
--	-------------------------	---	--

ritenuto che questi fabbricati abbiano una notevole importanza dal punto di vista testimoniale-sociale. Con la variante agli strumenti urbanistici viene inserito il capanno da pesca in oggetto tra i beni da tutelare, e pertanto diventa possibile la conservazione del bene ed esso può essere oggetto di interventi di messa in sicurezza e adeguamento normativo.

Pruccoli precisa inoltre che il procedimento unico per l'approvazione della variante agli strumenti urbanistici è essenziale al fine di attuare il progetto per cui è stata richiesta ad Arpa e la concessione dell'immobile; inoltre Arpa e obbliga l'Amministrazione alla manutenzione del fabbricato, altrimenti non ammissibile ai sensi dell'art. 2.2 del PTCP. Tutti gli interventi previsti dal progetto sul capanno rientrano comunque nelle fattispecie ammissibili ai sensi dell'art. 2.3 del PTCP.

Morolli chiede informazioni in merito agli scarichi.

Pruccoli sottolinea che è stata prevista l'installazione di una vasca Imhoff al di sotto del manufatto, collegata al pozzetto della fognatura esistente per mezzo della realizzazione di due nuovi pozzetti.

Morolli ritiene opportuno effettuare approfondimenti sull'ingombro derivante dall'installazione della vasca Imhoff ed eventuali rischi in caso di piena; rimanda all'esito di tali approfondimenti l'opportunità o meno di richiedere la redazione di una relazione idraulica.

Fravisini dichiara la piena disponibilità all'esecuzione di indagini supplementari.

Precisa che al momento non sono pervenute comunicazioni/osservazioni da parte di altri soggetti esterni interessati dall'intervento.

Comunica infine la data della prossima seduta fissata per il giorno 21 dicembre 2023 e che la stessa sarà conclusiva del procedimento.

Non avendo altro da discutere, la seduta è chiusa alle ore 11:00.

Direttore Generale
Settore Facility Management
La Responsabile Unica del Progetto
Ing. Chiara Fravisini
(f.to digitalmente)